

IL MERCATO. Il Vicenza dell'ex Serena fa la corte all'attaccante dei verdebili

La Feralpisalò «in difesa» E si tiene stretto Guerra

Il centravanti per ora non si muove
Per il reparto arretrato ci sono
diverse opzioni: dal Padova
può arrivare Sergio Contessa

Sergio Zanca

Mercato aperto sino al 31 gennaio, e campionato che riprenderà sabato 19, con la disputa di tre gare nell'arco di una settimana. La Feralpisalò ripartirà da Fermo, e proseguirà in notturna, alle 20.30, sia martedì 22 al Turin contro la Ternana che il 26 al Menti col Vicenza dell'ex Michele Serena. Proprio Serena sta spingendo i suoi dirigenti ad acquistare Simone Guerra, che ha avuto a La Spezia, a Venezia e sul Garda. E' il perno di riferimento che vorrebbe al centro dell'attacco, visto che Ama non gli dà garanzie a livello di tenuta fisica. Potrebbe prendere la strada del Veneto anche il terzino Marco Martin, il cui contratto scade il prossimo 30 giugno.

La scorsa estate il presidente Giuseppe Pasini ha rinunciato a un'offerta di 400 mila euro del Pordenone, e non sembra intenzionato nemmeno adesso a cedere Guerra, capocannoniere 2017-18 dell'intera serie C con 21 gol (a metà di questo campionato è fermo a 3). Tanto più che né Caracciolo né Ferretti godono di salute eccellente, e l'allenatore Domenico Toscano non vuole rinunciare a una pedina fondamentale nella corsa verso le posizioni alte della classifica, rafforzando una concorrente diretta.

L'alternativa è rappresentata dal trasferimento di Mattia Marchi, inseguito dal Sudtirol, la società in cui ha già militato, senza dimenticare che la moglie è di Bolzano. Gli altoatesini hanno ceduto il bomber Costantino alla Triestina, e da tempo stanno valutando chi tessare tra Marchi e Nicolò Romero, ex Feralpisalò, in uscita dal Piacenza, tenuto d'occhio pure

dall'Alessandria. Dopo il passaggio del 18enne Leonardo Moraschi in prestito alla Calvina, il reparto d'attacco dei verde blu è stato rafforzato dall'arrivo di Pasquale Maiorino dal Livorno, un rifinitore utilizzabile anche come seconda punta, e, in caso di addio a Marchi, bisognerebbe andare su un giovane.

INTANTO PROSEGUONO le trattative per l'acquisto di un difensore. Il direttore sportivo Gianluca Andrissi ne ha monitorati parecchi: Dennis Iapichino, 90, svizzero, del Livorno, cresciuto nel Biennio, e nel Lugano, poi in Caserta, al Montreal; Angelino Tartaglia, 92, napoletano, del Novara; Paolo Frascatore, romano, 92, del Carpi, ex Sudtirol; e Sergio Contessa, 90, pugliese di Francavilla Fontana, attualmente al Padova, che l'altro giorno ha chiesto al suo allenatore Pierpaolo Bisoli di non partecipare all'amichevole con l'Udinese, essendo intenzionato ad andarsene e a questo punto molto vicino ai gardesani.

L'arrivo di Luca Guidetti, 32 anni, ha fatto quadrare i conti nel settore di mezzo. In grado di giocare sia da numero 8 che in un centrocampio a due, l'ex capitano del Monza sembra essere la spalla adatta per il regista Pesce nel gestire la manovra. L'altro tassello verrà riempito da Scarsella, nel caso recuperi in fretta dalla dolorosa fascite plantare, o da Magnino.

Dopo la giornata di riposo di ieri, la preparazione riprenderà oggi pomeriggio a Salò, con il tecnico Domenico Toscano che proseguirà il lavoro di inserimento dei nuovi giocatori sperimentando le soluzioni tattiche migliori. •

Serie C Girone B

PROSSIMO TURNO: 19/01/2019

Sudtirol - Ravenna	ore 14.30	Pordenone - AlbinoLeffe	ore 16.30
Fermana - FERALPISALÒ	ore 16.30	Triestina - Rimini	ore 16.30
Gubbio - Vis Pesaro	ore 16.30	Vicenza Virtus - Renate	ore 18.30
Imolese - Giana Erminio	ore 16.30	Sambenedettese - Teramo	ore 20.30
Monza - VirtusVercelli	ore 16.30	Ternana - Fano	ore 20.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	40	20	11	7	2	30	18
Triestina	33	20	9	6	5	25	16
Fermana	31	20	9	4	7	13	15
Ravenna	30	20	8	6	6	21	20
Ternana	30	18	8	6	4	27	16
Imolese	29	20	6	11	3	22	17
Vis Pesaro	29	20	7	8	5	19	14
Vicenza Virtus	29	20	7	8	5	25	21
FERALPISALÒ	28	20	7	7	6	21	21
Sambenedettese	27	19	6	9	4	17	15
Sudtirol	27	20	6	9	5	18	16
Monza	26	20	6	8	6	17	18
Teramo	23	20	5	8	7	19	23
Rimini	22	19	5	8	7	17	24
Gubbio	21	20	4	9	7	17	18
Fano	20	20	4	8	8	11	17
Renate	20	20	5	5	10	13	19
VirtusVercelli	19	20	6	1	13	16	29
AlbinoLeffe	18	20	2	12	6	12	16
Giana Erminio	18	20	3	9	8	19	26



Simone Guerra: l'anno scorso capocannoniere della Serie C, quest'anno tre gol nella prima metà stagione

IL NUOVO ARRIVO. Tredicesimo club per il rifinitore ex Livorno

Maiorino ha fatto «tredici» «Qui trovo tanta ambizione»

«Mi rimetto in gioco, Toscana un bel martello
Il Pordenone comanda
ma io credo nella rimonta»

Pasquale Maiorino ha fatto 13. Il 29enne originario di Taranto, sposato, papà di due bambini piccoli (Cristian, 4 anni, e Sophie, 6 mesi), indosserà i panni del rifinitore nello scacchiere della Feralpisalò, la sua 13esima società. Dichiarato cedibile dal Livorno di B già un paio di mesi fa, in questo mercato di gennaio è stato trattato da Vicenza, Catania, Triestina, Monza e Ternana. Finché il direttore sportivo Gianluca Andrissi ha battuto tutti in volata, convincendo il procuratore Andrea



Pasquale Maiorino: il 29enne rifinitore è originario di Taranto

Manfredonia ad accettare l'offerta dei gardesani, che prevede il prestito fino a giugno e l'obbligo di riscatto in caso di promozione.

«Mi volevano in tanti, non avevo che l'imbarazzo della scelta - afferma Maiorino. Io non intendevo aspettare a lungo. Così, dopo avere parla-

to con Pesce, Canini e Scarsella, i compagni ai tempi della Cremonese, ho detto di sì alla Feralpisalò, che ha un presidente ambizioso, e punta in alto. Credo nella possibilità di salire in B, ed ho accettato di firmare un contratto con la formula del riscatto. E' un modo per rimettersi in gioco».

«NEL GIRONE di andata, con il Livorno -ricorda- sono sceso in campo appena due volte: a Salerno da titolare, e a Brescia, inserito sullo 0-2. Per l'allenatore Cristiano Lucarelli non rientravano nei suoi schemi. Capita». Poi Maiorino ricorda le tappe della sua carriera: «Ho iniziato da piccolo a Taranto, nella squadra del quartiere Tamburi, vicinissimo all'Ilva, e debuttato in B nel Francavilla. Ho vissuto una breve esperienza in Svizzera, nel Chaux de Fonds, e nel gennaio 2009 ho esordito in B col Vicenza. Con il Sorrento, nel 2013-14,

ho segnato 16 gol, e l'anno successivo, con la Torres, 14. In quel periodo venivo utilizzato a ridosso dell'area: seconda punta, trequartista, esterno d'attacco». «Di allenatori - prosegue - ne ho conosciuti molti: da Gregucci a Massimo Rastelli, da Silvio Baldini a Gigi Cagnini, da Breda a Dario Marcolin, da Walter Novellino a Tesser a Sottile. Da tutti ho imparato qualcosa. Solo con uno ho avuto un brutto rapporto, ma evito di fare il suo nome. Domenico Toscano? Un tipo tosto, un bel martello. Il posto da titolare? Dovrò conquistarlo». Sulle prospettive: «Il Pordenone guida la classifica, ma non è detto che conservi il vantaggio acquisito. Spesso nel girone di ritorno le cose cambiano in maniera drastica. E io credo nella rimonta». Il curriculum di Maiorino parla di 241 presenze tra i professionisti, e 60 gol realizzati. Davvero un buon bottino. •SZ